

BFF approva il Progetto di bilancio d'esercizio e il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

- Approvato il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, Utile Netto Rettificato pari a €139,1mln e Utile Netto Contabile pari a €37,0mln
- Recepite nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 alcune modifiche rispetto agli schemi di bilancio comunicati in data 10 febbraio 2026, che tengono conto degli effetti delle iniziative adottate a seguito del Provvedimento della Banca d'Italia annunciato il 29 marzo 2026
- Presentato al Regolatore un piano di conservazione del capitale. Aggiornati i *target* finanziari al 2026 con Utile Netto Rettificato a €115-140mln
- Risultati del primo trimestre 2026 in data 11 maggio e Assemblea ordinaria degli Azionisti il prossimo 16 giugno

Milano, 30 aprile 2026 – Il Consiglio di Amministrazione di BFF Bank S.p.A. ("BFF", la "Banca", la "Società" o il "Gruppo"), riunitosi in data odierna, ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio della Capogruppo e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 che include un aggiornamento del *restatement* del bilancio 2024¹.

La seduta si è svolta alla presenza del prof. avv. Raffaele Lener e dott. Francesco Fioretto, nominati dalla Banca d'Italia (il "Regolatore" o l'"Autorità di Vigilanza") in temporaneo affiancamento al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 75bis del TUB, con il Provvedimento (il "Provvedimento") annunciato in data 29 marzo 2026.

Il Progetto di bilancio d'esercizio e il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 incorporano alcune modifiche rispetto agli schemi di bilancio approvati in data 10 febbraio 2026² e tengono conto degli effetti delle iniziative adottate a seguito del Provvedimento. In particolare, a livello consolidato, BFF ha chiuso l'esercizio 2025 con un Utile Netto Contabile pari a €37,0mln, rispetto ai precedenti €70,2mln.

¹ Valori 2024 rideterminati in accordo alle disposizioni dello IAS8 (Principi contabili, cambiamenti di stime contabili ed errori) per correzione di errore.

² Per ulteriori dettagli si rimanda al relativo comunicato stampa ([link](#)).

Coerentemente con quanto sopra, il presente comunicato stampa illustra le principali variazioni intervenute tra gli schemi di bilancio consolidato, comunicati in data 10 febbraio 2026, e il bilancio consolidato approvato in data odierna (si veda il paragrafo "Principali variazioni rispetto ai risultati preliminari 2025 pubblicati il 10 febbraio 2026").

In calce sono riportati gli schemi di bilancio consolidato aggiornati.

Principali dati del bilancio consolidato e del progetto di bilancio d'esercizio della Capogruppo al 31 dicembre 2025

Di seguito sono riportate le principali voci di conto economico e di stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, incluse le informazioni sulla qualità degli attivi e sulla situazione patrimoniale, approvate dal Consiglio di Amministrazione della Banca nella seduta odierna.

Conto Economico Consolidato

Ricavi Totali Rettificati al 31 dicembre 2025 pari a **€678,7mln** (-14% anno su anno), di cui **€390,7mln** provenienti dal *Factoring, Lending & Credit Management ("F&L")*, **€69,6mln** da *Payments*, **€27,4mln** dai *Securities Services* e **€190,9mln** dal *Corporate Center*³. Per converso, il **Costo del Funding** per l'anno 2025 a **€273,3mln** (-30% anno su anno).

Ricavi Netti Rettificati a **€405,3mln**, +1% anno su anno.

Costi Operativi Totali Rettificati per l'anno 2025, considerando anche Ammortamenti e Deprezzamenti, pari a **€194,8mln** rispetto a €190,7mln a fine 2024. Rettifiche su Crediti e Accantonamenti per Rischi e Oneri Rettificati a **€22,3mln** rispetto a €9,3mln a fine 2024.

Nel complesso, **Utile Ante Imposte Rettificato ("PBT")** pari a **€188,2mln**, (-6% su base annua), con *F&L* in diminuzione del **10%** anno su anno, *Payments* in calo del **5%** anno su anno, *Securities Services* in crescita del **90%** anno su anno e *Corporate Center* in crescita del **28%** anno su anno.

Utile Netto Rettificato al 31 dicembre 2025 a **€139,1mln**, -3% su base annua e **Utile Netto Contabile**⁴ pari a **€37,0mln**, in diminuzione del **83%** anno su anno. La variazione è principalmente riconducibile alla diversa incidenza di componenti non ricorrenti nei due esercizi:

³ Inclusi €10,5mln di plusvalenza realizzata nel terzo trimestre 2025 in seguito al *roll over* del Portafoglio Titoli di Stato a tasso variabile con *yield* stabile vs. giugno 2025.

⁴ L'Utile Netto Contabile include:

- l'impatto negativo di relativo alle seguenti voci:
 - -€71,9mln post tasse, -€104,1mln pre tasse, relativi a rettifiche di valore su crediti e accantonamenti a fondo rischi e oneri;
 - -€15,4mln post tasse, -€22,4mln pre tasse, relativi all'allungamento delle tempistiche di incasso attese degli IdM;
 - -€5,5mln post tasse, -€7,9mln pre tasse, relativi a piani di *Stock Options & Stock Grant*;
 - -€1,8mln post tasse, -€2,7mln pre tasse, in relazione all'ammortamento del "*Customer Contract*";
 - -€1,5mln post tasse, -€1,5mln pre tasse, relativi alla sanzione amministrativa pecuniaria da parte della Banca d'Italia;
 - -€6,0mln post tasse, -€7,5mln pre tasse, in relazione ad altri elementi non ricorrenti.

in particolare, il 2025 ha risentito dei *one-off* negativi annunciati dalla Banca in data 2 febbraio 2026⁵ e in data odierna, mentre il 2024 aveva beneficiato di *one-off* positivi derivanti principalmente dall'incremento al 65% (dal precedente 50%) del tasso di contabilizzazione per competenza degli interessi di mora e dell'indennizzo forfettario per il recupero del credito.

Stato Patrimoniale Consolidato

Al 31 dicembre 2025, **Totale Attivo Consolidato** pari a **€12,3mld** in aumento di **€0,1mld (+1%** rispetto al 31 dicembre 2024). Si ricorda che il 37% del totale attivo del bilancio di BFF è rappresentato da Titoli di Stato italiani.

Portafoglio Crediti pari a **€5.821mln⁶**, **-1%** anno su anno, e **Volumi** a **€8.900mln**, con un incremento del **5%** anno su anno.

Al 31 dicembre 2025, **Portafoglio Titoli di Stato** interamente classificato come *Held to Collect* o "HTC" a **€4,5mld** rispetto a €4,6mld di fine dicembre 2024. *Mark-to-market* positivo a **€70,9mln**, di cui **€95mln** si riferiscono al portafoglio a tasso variabile.

Per quanto riguarda il **Totale Passivo**, di seguito le principali differenze rispetto a fine dicembre 2024:

- **Depositi da *Transaction Services*** a **€6,6mld** in aumento di **€0,8mld** anno su anno (**+15%** anno su anno);
- **Repo** (operazioni di rifinanziamento del Portafoglio dei Titoli di Stato italiani) in crescita del **50%** anno su anno pari a **€2,3mld** a fine dicembre 2025 rispetto a €1,6mld a fine dicembre 2024;
- **Depositi *retail on-line*** pari a **€1,3mld** diminuiti in linea con quanto pianificato, contro €2,8mld alla fine di dicembre 2024, grazie alla buona *performance* dei depositi da *Transaction Services*;
- **Prestiti obbligazionari *social unsecured senior preferred*** a **€620mln** al 31 dicembre 2025, rispetto a €610mln a fine dicembre 2024;
- BFF non ha alcun *funding* dalla Banca Centrale Europea ("BCE") da dover rifinanziare (PELTRO, TLTRO, ecc.).

Al 31 dicembre 2025, **Liquidity Coverage Ratio (LCR)** pari a **177,8%** e **Net Stable Funding Ratio (NSFR)** pari a **113,6%**.

Coefficiente di Leva Finanziaria al 31 dicembre 2025 a **6,1%**, rispetto a 6,3% a fine 2024.

⁵ Per ulteriori dettagli si rimanda al relativo comunicato stampa ([link](#)).

⁶ Il Portafoglio Crediti include: i crediti fiscali "Ecobonus" per €428mln, che negli schemi di bilancio al 31 dicembre 2025 sono contabilizzati in "Altre Attività" e lo *stock* degli interessi di mora e dell'indennizzo forfettario per il recupero del credito che sono pari a €789mln.

Qualità degli attivi

Il Gruppo continua a beneficiare di un'esposizione molto bassa verso il settore privato. Le **Sofferenze** ("non-performing loans", "NPLs") **nette per l'anno 2025, escludendo i Comuni italiani in dissesto**, si attestano a **€6,8mln**.

I Comuni italiani in dissesto sono classificati come *NPLs* in linea con le disposizioni di Banca d'Italia, nonostante il diritto di BFF a ricevere il 100% del capitale e degli interessi di mora alla fine del processo di dissesto.

Costo del Rischio a fine dicembre 2025 – esclusi i *one-off* relativi alle rettifiche di valore su crediti – pari a **23,7 punti base**.

Totale dei **Crediti deteriorati netti** per l'anno 2025 (sofferenze, inadempienze e *past due*) ammonta a **€3.124mln** a dicembre 2025, rispetto ai €1.888mln a fine dicembre 2024. A fine dicembre 2025, il **96%** dei Crediti deteriorati netti è verso la Pubblica Amministrazione.

Alla fine di dicembre 2025, i **Crediti netti in *past due*** ammontano a **€2.955mln**, rispetto a €1.720mln a fine dicembre 2024, per effetto della riclassificazione.

In linea con la *disclosure* fornita nei bilanci relativi agli esercizi precedenti, si rammenta che la classificazione delle attività deteriorate segue la definizione prudenziale di *default* (i.e. *past due*, inadempienze probabili e sofferenze), a prescindere dalla rappresentazione di un rischio di credito collegato. Pertanto – con riferimento alle esposizioni verso enti pubblici classificati a *default* per effetto di ritardati pagamenti – possono verificarsi **rilevanti disallineamenti tra dati contabili, prudenziali ed effettive prospettive di incasso della Banca**.

Coefficienti patrimoniali

Il **Common Equity Tier 1 ("CET1")** della Banca è pari a **9,94%** rispetto al 9,80% di SREP (comprensivo delle Riserve di Capitale)⁷. Il **Total Capital ratio ("TCR")** è pari a **12,31%** rispetto al 13,30% di SREP⁸. Il CET1 *ratio* e il TCR includono l'Utile Netto del 2025.

In merito ai requisiti MREL, il coefficiente TREA è pari a 22,07% rispetto al valore regolamentare del 20%; il coefficiente risulta di 123bps inferiore considerando anche le Riserve di Capitale⁹ da detenere in aggiunta (valore complessivo pari a 23,30%). Il coefficiente LRE è pari a 10,92%, ampiamente capiente rispetto al valore regolamentare pari a 5,40%.

A fine dicembre 2025, le **Attività Ponderate per il Rischio ("RWAs")** – sulla base del Modello *Standard* di Basilea – sono pari a **€6,4mld**, rispetto ai €5,2mld di fine 2024. La **densità** degli RWAs¹⁰ è pari a **84%**, rispetto al c. 70% a fine dicembre 2024.

⁷ Tali Riserve includono: il *Capital Conservation Buffer*, il *Countercyclical Capital Buffer* e il *Systemic Risk Buffer*.

⁸ Si prega di fare riferimento alla nota 7.

⁹ Si prega di fare riferimento alla nota 7.

¹⁰ Calcolato come RWAs/Totale attivo escludendo il Portafoglio Titoli HTC e Cassa e Disponibilità Liquide.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha presentato al Regolatore un piano di conservazione del capitale, ai fini di Vigilanza prudenziale e MREL, e attivato il *Recovery Plan* al fine di garantire un maggior presidio ed efficacia delle azioni rimediali della Banca. Per il piano di conservazione del capitale si rimanda al paragrafo “*Going concern e piano di conservazione del capitale*”.

Destinazione dell’utile di esercizio della Capogruppo

La Capogruppo ha chiuso l’esercizio 2025 con un Utile Netto Contabile di €27,6mln, rispetto a €163,9mln registrati nel 2024¹¹.

L’approvazione del progetto di bilancio d’esercizio della Capogruppo include la proposta di sottoporre all’approvazione dell’Assemblea ordinaria degli Azionisti (l’“**Assemblea**”), convocata per il 16 giugno 2026, in unica convocazione:

- il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2025;
- la proposta di destinare alla Riserva Legale €78.693;
- la proposta di destinare alla “Riserva Utili portati a nuovo” €27.536.210.

Inoltre, la Relazione sulla Gestione contiene la Relazione consolidata di sostenibilità di BFF relativa ai dati *ESG 2025* ai sensi del D. Lgs. n° 125 del 10 settembre 2024.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giuseppe Manno, dichiara, ai sensi del comma 2 dell’articolo 154-*bis* del Testo Unico della Finanza (Decreto Legislativo n° 58/1998 e successivi aggiornamenti, “**TUF**”), che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri, e alle scritture contabili della Banca.

Going concern e piano di conservazione del capitale

La valutazione della continuità aziendale tiene conto dei *breach* del *Total Capital Ratio* rispetto all’*Overall Capital Requirements* e delle Riserve di capitale da detenere in aggiunta al requisito MREL TREA al 31 dicembre 2025.

Sulla base delle proiezioni attese, anche in assenza di iniziative esterne, non sono stati stimati

¹¹ Valori 2024 rideterminati in accordo alle disposizioni dello IAS8 (Principi contabili, cambiamenti di stime contabili ed errori) per correzione di errore.

shortfall prospettici patrimoniali al di sotto dei requisiti SREP negli esercizi 2026 e 2027. Diversamente, nell'esercizio 2028, in assenza di iniziative esterne, sono stati stimati *shortfall* prospettici patrimoniali principalmente a causa della progressiva applicazione del c.d. *calendar provisioning*, applicato ai crediti classificati a *past due* con data di decorrenza 31 dicembre 2025.

Per prevenire i suddetti rischi per il 2028, sono state pertanto predisposte singole iniziative di ripristino e scenari alternativi – anche con il supporto di primari *advisor*. In particolare, la Banca sta valutando talune azioni volte alla valorizzazione di specifici portafogli (e.g. cartolarizzazioni) o *assets*, eventualmente accompagnati dall'utilizzo di nuove modalità operative nel settore del *factoring*.

Pertanto, gli Amministratori ritengono, alla luce di quanto sopra e nonostante la significativa incertezza che caratterizza le predette iniziative, che il Gruppo continuerà ad operare come un'entità in funzionamento in un futuro prevedibile e hanno quindi predisposto il presente bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

La Banca ha nominato Mediobanca - Banca di Credito Finanziario e Morgan Stanley & Co. International plc come suoi *advisor* finanziari nel contesto del processo di valutazione delle opzioni strategiche e del futuro sviluppo del modello di *business* di BFF, volte alla massimizzazione della creazione di valore a beneficio di tutti gli *stakeholder*. JP Morgan e PwC continuano ad operare in qualità di *advisor* nell'ambito della potenziale cartolarizzazione.

Revisione dei *target* finanziari 2026 a livello consolidato

In considerazione di quanto sopra e sulla base di uno scenario *baseline* più conservativo in merito all'andamento dei volumi e che non tiene conto degli eventuali effetti della potenziale cartolarizzazione, il Consiglio di Amministrazione di BFF ha rivisto i *target* finanziari 2026 come di seguito elencati:

- Utile Netto Rettificato: c. €115-140mln, da c. €160mln;
- Utile Per Azione: c. €0,6-0,7, da c. €0,8;
- Coefficiente Costi/Ricavi (%): c. 52-47%, da inferiore al 50%;
- Return on Tangible Equity: c. 16-20%, da c. 24%

Principali variazioni rispetto ai risultati preliminari 2025 pubblicati il 10 febbraio 2026

Gli elementi di maggiore rilievo che hanno comportato delle variazioni rispetto a quanto rappresentato negli schemi di bilancio al 31 dicembre 2025 approvati in data 10 febbraio 2026¹², riguardano¹³:

- a) la riclassificazione di crediti del portafoglio *factoring in past due* con un incremento di €1,36mld;
- b) ulteriori accantonamenti a fronte di sentenze negative per €28,7mln;
- c) maggiori accantonamenti su alcune posizioni *non-peforming* sia per esposizione diretta che per azioni legali verso debitori con cedenti prevalentemente in procedura concorsuale per €16,4mln;
- d) un aggiornamento del *restatement* del bilancio 2024 derivante da specifici approfondimenti sulle allocazioni degli incassi in ambito *Factoring & Lending* per ulteriori €3,4mln (pre tasse).

a) *Classificazione dei crediti in past due*

Alla luce del contenuto del Provvedimento, la Banca, nell'ambito di un'ulteriore revisione delle procedure applicative, come reso noto in data 29 marzo 2026, a livello consolidato, ha proceduto a:

- includere, ai fini della determinazione dei giorni di arretrato, tra le esposizioni scadute anche gli interessi di mora maturati e non incassati, indipendentemente dall'avvenuto incasso del capitale, con conseguente classificazione a *past due* netti di complessivi €771mln, nonché
- adottare scelte più restrittive nell'utilizzo di strumenti di mitigazione ai fini della sospensione del conteggio di arretrato delle esposizioni creditizie (c.d. "*mitigant*"). La conseguente disattivazione di alcuni *mitigant* comporta la classificazione a *past due* netti di ulteriori €589mln.

Tali esposizioni in *past due* sono relative prevalentemente a crediti verso il settore pubblico, **con una trascurabile *loss given default***. L'impatto di tale riclassificazione in termini di RWA al 31 dicembre 2025 è pari a €1,6mld, mentre il possibile *calendar provisioning* verrà applicato con decorrenza a partire dal primo trimestre del 2028 in continuità con le modalità già adottate in precedenti esercizi.

b) *Accantonamenti su sentenze negative*

In data 2 febbraio 2026, a seguito della revisione dell'intero portafoglio di sentenze negative

¹² Si prega di fare riferimento al comunicato stampa "*BFF Banking Group annuncia i risultati consolidati per l'anno 2025*" pubblicato in data 10 febbraio 2026 ([link](#)).

¹³ Come comunicato al mercato in data 2 febbraio 2026, il *one-off*, pari a €22,4mln, relativo all'allungamento delle tempistiche di incasso attese degli interessi di mora non ha subito variazioni.

relative a crediti verso il settore pubblico italiano e dell'approvazione di un'apposita nuova *policy* interna, la Banca ha comunicato di aver effettuato c. €72mln di accantonamenti attesi su una corrispondente esposizione pari a c. €400mln¹⁴.

Tali accantonamenti sono stati successivamente rideterminati in c. €75mln con l'approvazione degli schemi di bilancio in data 10 febbraio 2026.

Ricevuto il Provvedimento, la Banca – mantenendo inalterata la struttura della suddetta *policy* – ha adottato, nella determinazione degli accantonamenti, criteri valutativi ancora più severi, rispetto a quelli definiti in sede di prima applicazione della stessa.

Conseguentemente, gli accantonamenti relativi alle sentenze negative ammontano complessivamente, al 31 dicembre 2025, a c. €104,1mln, e includono un'integrazione di c. €28,7mln rispetto a quanto precedentemente comunicato dalla Banca in data 10 febbraio 2026.

c) Maggiori accantonamenti su alcune posizioni non-peforming sia per esposizione diretta che per azioni legali verso debitori con cedenti prevalentemente in procedura concorsuale

Preso atto del contenuto del Provvedimento e a seguito dell'applicazione di criteri valutativi più severi, improntati ad un approccio maggiormente prudenziale, la Banca ha rilevato a conto economico accantonamenti aggiuntivi su determinate esposizioni creditizie, per un importo complessivo pari a c. €16,4mln, rispetto a quanto stimato negli schemi di bilancio approvati in data 10 febbraio 2026.

d) Aggiornamento del restatement del bilancio 2024 relativo a errata registrazione di incassi in ambito F&L

In data 2 febbraio 2026, la Banca ha comunicato la rideterminazione del bilancio 2024 a seguito dell'identificazione di errori relativi a c. €54mln di incassi nel *business* del *factoring* in Italia relativi principalmente al periodo compreso fra il 2019 e giugno 2023. L'effetto cumulato di tale *restatement* ha comportato, come già indicato nel suddetto comunicato del 2 febbraio 2026, a livello consolidato e della Capogruppo, una riduzione del patrimonio netto di apertura del 2025 pari a c. €15,1mln.

Inoltre, a seguito di ulteriori verifiche sulla contabilizzazione degli incassi relativi a oneri accessori, la Banca ha proceduto alla rideterminazione complessiva dell'ammontare dell'errore il cui effetto cumulato sul patrimonio netto di apertura del 2025 è negativo per €17,6mln, rispetto ai 15,1mln precedentemente comunicati, con una variazione pre tasse di €3,4mln e post tasse di €2,5mln in linea con quanto già evidenziato nella comunicazione del 29 marzo 2026.

¹⁴ Valore nominale comprensivo del 100% di Interessi di Mora e Indennizzo Forfettario per il Recupero del Credito.

Per quanto concerne il periodo 2024 – 2025, tutte le analisi non hanno evidenziato errori di allocazione, confermando la sostanziale correttezza delle prassi operative adottate.

La Banca ha condotto ulteriori approfondimenti finalizzati a verificare, *inter alia*, se l'incremento delle sentenze negative fosse riconducibile all'errata registrazione di incassi ed alle pratiche contabili non corrette sottostanti agli errori oggetto di *restatement*: gli esiti di tali analisi hanno evidenziato che le sentenze negative non risultano riconducibili, in via prevalente né significativa, ai suddetti errori.

Ispezione della Banca d'Italia

Si comunica che l'Ispezione della Banca di Italia che ha avuto inizio nel mese di dicembre 2025 è tutt'ora in corso.

Proposta di conferma di un Consigliere cooptato ai sensi dell'art. 2386 Codice civile

Il Consiglio di Amministrazione – a seguito delle dimissioni rassegnate dal Consigliere Massimiliano Belingheri con effetto dal 17 marzo 2026 – ha approvato di proporre all'Assemblea la conferma della nomina di Giuseppe Sica quale Consigliere d'Amministrazione. Giuseppe Sica era stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 marzo 2026 per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 Codice civile.

Dirigente Preposto

A seguito delle dimissioni del Dott. Giuseppe Manno per motivi personali dal ruolo di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/1998 (TUF), a decorrere dal 1 maggio 2026, l'incarico *ad interim* è assunto dal Dott. Antonio Carnevale.

Sulla base delle informazioni a disposizione della Società, il Dott. Giuseppe Manno è titolare di n. 8.294 azioni di BFF. Si precisa che non sono previste indennità o altri benefici a seguito della cessazione della carica.

Convocazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti

Da ultimo, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la convocazione dell'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria, per il giorno 16 giugno p.v. alle ore 11:00, in unica convocazione.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea e la documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, saranno messi a disposizione del pubblico successivamente alla diffusione del presente comunicato stampa, con le modalità e nei termini di legge, sul sito *internet* della Banca, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato [Info](#).

Market Update Call

BFF terrà una *Market Update Call* oggi, 30 aprile, alle ore 13:30 CEST (12:30 BST, 07:30 EST), che potrà essere seguita dopo la registrazione a questo [link](#).

Il presente comunicato stampa è disponibile *on-line* sul sito del Gruppo BFF www.bff.com nella sezione [Investors > PR & Presentazioni > Comunicati Stampa](#).

BFF Banking Group

BFF Banking Group è il più grande operatore di finanza specializzata in Italia, nonché tra i leader in Europa nella gestione e nello smobilizzo pro soluto di crediti commerciali vantati nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, nei *securities services* e nei servizi di pagamento. Il Gruppo opera in Italia, Croazia, Francia, Grecia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia e Spagna. BFF è quotata in Borsa Italiana. Nel 2025 ha registrato un Utile Netto consolidato e Rettificato di €139,1mln, con un coefficiente CET1 di Gruppo, a fine dicembre 2025, pari a 9,9%.

www.bff.com

Contatti

Investor Relations

Caterina Della Mora

Marie Thérèse Mazzocca

+39 02 49905 631

investor.relations@bff.com

Media Relations

Alessia Barrera

Sofia Crosta

+39 02 49905 623

newsroom@bff.com

International Press

FinElk

Cornelia Schnepf

+44 7387 108 998

bff@finelk.eu

Italian Press

Image Building

Cristina Fossati

+39 02 89011300

bff@imagebuilding.it

Stato Patrimoniale consolidato (Valori in € migliaia)

Voci dell'attivo	31-dic-24 <i>Restated</i>	31-dic-25
Cassa e disponibilità liquide	153.689	124.577
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	179.319	181.243
<i>a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	1.504	1.358
<i>b) Attività finanziarie designate al fair value</i>	-	-
<i>c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	177.815	179.885
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	141.442	151.718
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	10.647.438	10.824.128
<i>a) Crediti verso banche</i>	602.651	854.821
<i>b) Crediti verso clientela</i>	10.044.787	9.969.307
Derivati di copertura	303	-
Partecipazioni	13.690	15.323
Attività materiali	104.750	104.212
Attività immateriali	77.519	67.240
<i>di cui: avviamento</i>	30.957	30.957
Attività fiscali	115.146	134.329
<i>a) Correnti</i>	53.388	72.827
<i>b) Anticipate</i>	61.758	61.502
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
Altre attività	712.511	675.939
Totale attivo consolidato	12.145.806	12.278.709

Voci del passivo e del patrimonio netto	31-dic-24 <i>Restated</i>	31-dic-25
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	10.661.212	10.783.741
<i>a) debiti verso banche</i>	1.342.119	1.307.147
<i>b) debiti verso clientela</i>	8.709.179	8.856.635
<i>c) titoli in circolazione</i>	609.914	619.959
Passività finanziarie di negoziazione	139	778
Derivati di copertura	-	186
Passività fiscali	175.256	163.633
<i>a) correnti</i>	2.794	1.585
<i>b) differite</i>	172.462	162.049
Altre passività	388.397	365.213
Trattamento di fine rapporto del personale	3.372	3.508
Fondi per rischi e oneri:	58.212	73.485
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	258	64
<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	6.937	6.329
<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	51.017	67.091
Riserve da valutazione	21.085	30.022
Strumenti di capitale - AT1	150.000	150.000
Riserve	261.073	459.516
Sovrapprezzi di emissione	66.277	66.277
Capitale	145.006	145.399
Azioni proprie	(3.570)	0
Utile (Perdita) di periodo	219.346	36.951
Totale passivo e patrimonio netto consolidato	12.145.806	12.278.709

Conto Economico consolidato (Valori in € migliaia)

Voci del Conto Economico	31-dic-24 <i>Restated</i>	31-dic-25
Interessi attivi e proventi assimilati	747.479	490.181
Interessi passivi e oneri assimilati	(384.178)	(266.391)
Margine di interesse	363.301	223.790
Commissioni attive	110.515	108.997
Commissioni passive	(28.417)	(22.633)
Commissioni nette	82.098	86.364
Dividendi e proventi simili	19.844	17.088
Risultato netto dell'attività di negoziazione	7.892	15.978
Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	3.331	10.455
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	3.331	10.455
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	-	-
<i>c) passività finanziarie</i>	-	-
Risultato netto altre attività e passività finanziarie al <i>fair value</i> con impatto a conto economico:	(7.017)	(6.613)
<i>a) attività e passività finanziarie designate al fair value</i>	-	-
<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	(7.017)	(6.613)
Margine di intermediazione	469.449	347.063
(Rettifiche)/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(5.571)	(104.544)
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	(5.571)	(104.544)
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	-	-
Risultato netto della gestione finanziaria	463.878	242.519
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	463.878	242.519
Spese amministrative:	(189.694)	(191.043)
<i>a) spese per il personale</i>	(79.511)	(85.417)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(110.183)	(105.626)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(19.884)	(24.940)
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	273	194
<i>b) altri accantonamenti netti</i>	(20.157)	(25.134)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su attività materiali	(3.783)	(5.495)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su attività immateriali	(10.070)	(12.019)
Altri (oneri) proventi di gestione	60.353	29.526
Totale costi operativi	(163.078)	(203.971)
Utili (Perdite) delle partecipazioni	2.424	3.562
Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	3.954	0
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	307.178	42.110
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(87.832)	(5.159)
Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	219.346	36.951
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
Utile (Perdita) del periodo	219.346	36.951

Adeguatezza patrimoniale consolidata (Valori in € milioni)

	31-dic-24	31-dic-25
Rischio di Credito e Controparte	342,8	454,2
Rischio di Mercato	0,4	0,1
Rischio Operativo	74,0	53,9
Totale Requisiti Patrimoniali	417,2	508,2
Attività ponderate per il rischio (RWAs)	5.214,7	6.352,2

CET ₁	638,5	631,7
Tier I	150,0	150,0
Tier II	0,0	0,0
Fondi Propri	788,5	781,7

<i>CET₁ Capital ratio</i>	<i>12,2%</i>	<i>9,9%</i>
<i>Tier I Capital ratio</i>	<i>15,1%</i>	<i>12,3%</i>
<i>Total Capital ratio</i>	<i>15,1%</i>	<i>12,3%</i>

Qualità dell'attivo (Valori in € migliaia)

	31-dic-25		
	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze	128.868	(33.539)	95.330
Inadempienze probabili	85.635	(11.342)	74.292
Crediti scaduti	3.036.952	(82.118)	2.954.834
Totale Crediti Deteriorati	3.251.455	(126.999)	3.124.456

	31-dic-24 <i>Restated</i>		
	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze	113.630	(14.204)	99.426
Inadempienze probabili	78.142	(9.364)	68.778
Crediti scaduti	1.722.278	(2.479)	1.719.798
Totale Crediti Deteriorati	1.914.050	(26.047)	1.888.003